

**L'ARTE PROTAGONISTA AL TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA:  
L'INIZIO E' CON "LEONARDO" DI VITTORIO SGARBI, GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE**

E dopo i Fuori Abbonamento, la prosa, la concertistica, il cinema e la danza, anche la Storia dell'Arte in Teatro entra nella programmazione dei TCVI con gli approfondimenti sui grandi artisti e temi particolari, raccontati e interpretati in modo originale, per gettare una luce 'diversa' rispetto alle letture tradizionali. L'inizio sarà con un evento straordinario, "**Leonardo**" il nuovo spettacolo di e con **Vittorio Sgarbi**, in scena in Sala Grande **giovedì 15 novembre** alle 20.45, l'ennesimo tutto esaurito (da tempo), posti disponibili solo in caso di rinuncia dei possessori. L'evento è realizzato al Teatro Comunale di Vicenza in partnership con Anthea S.p.A., tra i principali broker assicurativi del Nord Est e nazionali con sedi in tutta Italia, molto attiva ed attenta nel sostenere le attività culturali di elevato livello e spessore qualitativo.

Viene ripresa nella nuova stagione artistica del TCVI, dopo il grande successo della prima edizione (Arte e Rivoluzioni, il titolo dell'anno scorso) la sezione di Storia dell'Arte, curata da **Guido Beltramini** direttore del Palladio Museum: così dopo il tributo al genio leonardesco nella performance ideata da **Vittorio Sgarbi** per celebrare il cinquecentenario della morte dell'artista, si avvicenderanno nei prossimi mesi (da gennaio ad aprile) quattro nuovi imperdibili appuntamenti, leit-motiv **A casa per una sera**, un modo per far conoscere al pubblico i talenti italiani e veneti che da anni svolgono la loro attività in grandi musei o istituzioni, pubbliche e private, britanniche e statunitensi nel caso dei relatori della nuova serie. Come il grande talento del genio leonardesco si è rivelato con dovizia all'estero, proprio al tema della forza intellettuale che emigra per affermarsi, è dedicata infatti la nuova serie.

I nomi dei protagonisti sono quelli di **Francesca Borgo**, studiosa veronese con laurea a Ca' Foscari e dottorato alla Harvard University, attualmente in forza alla St. Andrews University di Edimburgo, considerata l'astro nascente degli studi su Leonardo da Vinci che sarà in scena al Ridotto **venerdì 18 gennaio** alle **20.45** per parlare di "**L'origine delle cose: il disegno nel primo Rinascimento**". **Martedì 26 febbraio** (sempre al Ridotto, sempre alle 20.45) sarà la volta di **Xavier Salomon**, Chief Curator alla leggendaria The Frick Collection di New York, la casa-museo privata che raccoglie alcuni dei più grandi capolavori dell'arte italiana e che a Vicenza racconterà il mondo di "**Il George Washington di Antonio Canova**". **Giovedì 21 marzo** (al Ridotto alle 20.45) seguirà l'intervento di **Davide Gasparotto**, bassanese, formatosi alla Normale di Pisa e alle Soprintendenze di Parma e Modena, dal 2012 direttore delle collezioni di dipinti del Getty Museum di Los Angeles che parlerà de "**Il potere dell'invenzione: orafi e disegni nell'arte del Rinascimento**". La chiusura della serie sul 'ritorno a casa' degli intellettuali storici dell'arte sarà affidata al curatore, **Guido Beltramini** che presenterà in anteprima al pubblico del Comunale **martedì 2 aprile** (sempre al Ridotto, sempre alle 20.45), il progetto della nuova mostra a cui sta lavorando, dal titolo "**Rinascimento Privato**", un progetto dedicato alla vita privata dei grandi maestri del Rinascimento veneto.

Dopo Caravaggio (a Vicenza nel 2016) e Michelangelo, Vittorio Sgarbi torna al Teatro Comunale di Vicenza **giovedì 15 novembre** con "**Leonardo**", il suo nuovo spettacolo sull'artista geniale di cui nel 2019 ricorreranno le celebrazioni del cinquecentenario della morte che ha debuttato nel giugno scorso al Festival della bellezza al Teatro Romano di Verona, ottenendo un grandissimo successo.

Leonardo ingegnere, pittore, scienziato, talento universale del Rinascimento, ha lasciato un corpus infinito di opere da studiare, ammirare, e su cui tornare a riflettere ed emozionarsi: e ci penserà Vittorio Sgarbi ad accompagnare il pubblico in questo viaggio affascinante, con tempi e

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

modalità sorprendenti, grazie al lavoro minuzioso delle trame composte e curate da doppiosenso, nel progetto di Valentino Corvino (con le musiche composte ed eseguite dal vivo) e Tommaso Arosio (che firma le elaborazioni visive), uno studio sulle relazioni profonde esistenti tra suono e immagine, dove linguaggi, tecnologie e immaginari vengono rielaborati e messi alla prova nello sviluppo di opere sceniche e performance. In scena, in una Sala Grande esaurita da tempo, lo Sgarbi nazionale, parlerà ininterrottamente per quasi due ore, affascinando il pubblico, non limitandosi a raccontare l'artista e il genio, ma inserendo le sue vicende nella nostra epoca, svelando la sua contemporaneità. Ambizioso, e non poteva essere diversamente, lo scopo di Sgarbi, dimostrare che l'opera di Leonardo è prima di tutto filosofica e poi pittorica. Il critico ferrarese analizzerà infatti "la contemporaneità di un pensiero, così grande che ogni artista deve necessariamente fare i conti con lui". La *Gioconda*, la *Dama con l'ermellino*, la *Vergine delle rocce*, il *Ritratto di Ginevra de' Benci*, l'*Ultima Cena* e l'*Uomo vitruviano* sono solo alcuni dei capolavori che saranno presi in esame attraverso parallelismi e considerazioni, in un racconto entusiasta e sentito che ci restituisce l'uomo al di là del genio e dell'artista, con le sue stravaganze, le abitudini, le inclinazioni sentimentali e lo stile di vita. Un fuoriclasse incapace di assoggettarsi al potere e alle leggi prestabilite della società, trovando piuttosto la sua massima soddisfazione nell'intuizione, ben al di là della realizzazione pratica. Intuizioni che talvolta furono portate a termine con estrema bravura, spesso rimasero incompiute e in alcuni casi divennero realtà nel futuro, anticipando qualcosa che solo un domani si sarebbe avverato.

I biglietti per lo spettacolo sono esauriti. Saranno disponibili in caso di rinuncia dei possessori alla biglietteria del Teatro, in Viale Mazzini, 39 ([biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it), tel. 0444.324442), aperta un'ora prima dello spettacolo, solo in caso di rinuncia dei possessori. Il costo: 18 euro il biglietto intero e 15 euro il ridotto over 65 e under 30.